



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"GENOVESI - DA VINCI"

Sezioni associate

Istituto tecnico  
"Antonio Genovesi"

Amministrazione, Finanza e Marketing  
Relazioni internazionali per il Marketing  
Sistemi informativi aziendali

Liceo scientifico  
"Leonardo da Vinci"

Nuovo ordinamento e Scienze applicate  
Scuola di eccellenza



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE  
a.s. 2016/17

## ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO

Oltre l'attività d'insegnamento obbligatoria, sono previste le seguenti attività aggiuntive d'insegnamento:

- sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi
- docenza nell'ambito delle attività di recupero
- Attività d'insegnamento previste da progetti specifici, come dettagliato nei progetti medesimi

## ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

### ADEMPIMENTI INDIVIDUALI

Sono quelli previsti dall'art. 29 comma 2 del vigente CCNL.

### ATTIVITÀ DI CARATTERE COLLEGIALE

#### Collegio dei docenti

*Articolazioni del Collegio dei docenti*

Il Collegio dei docenti è articolato nei seguenti Dipartimenti:

- a) **Dipartimento Umanistico** costituito da tutti i docenti dell'area artistico/letteraria - storico/filosofica e religione.
- b) **Dipartimento Matematico-scientifico** costituito dagli insegnanti di matematica, fisica, scienze.
- c) **Dipartimento di Lingue** di cui fanno parte tutti gli insegnanti di lingua straniera.
- d) **Dipartimento di discipline Giuridiche, Economiche, Economico-aziendali, Informatica e Geografia** costituito da tutti i docenti delle discipline di riferimento e gli ITP di area
- e) **Dipartimento di Scienze motorie e sportive** di cui fanno parte tutti gli insegnanti di scienze motorie

I dipartimenti, oltre che in seduta plenaria, possono riunirsi in articolazioni per materie. Essi, nell'ambito delle linee generali di programmazione educativa

definite nel POF e nel rispetto delle competenze dei consigli di classe e dell'autonomia culturale e professionale di ciascun docente, individuano gli aspetti generali della programmazione educativa e didattica per ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Sono previste le seguenti attività di carattere collegiale di cui all'art. 29 comma 3 lett. a) del CCNL, per un totale di 40 ore:

- a) n. 4 incontri collegiali con le famiglie degli alunni della durata di 3 ore ciascuno e, precisamente:
  1. un primo incontro in occasione delle votazioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe;
  2. un secondo incontro per la consegna delle pagelle del primo trimestre;
  3. un terzo incontro per la consegna delle pagelle del secondo trimestre;
  4. ultimo incontro seconda decade di aprile;
- b) 6 riunioni plenarie del Collegio dei docenti, della durata presumibile di 3 ore e, precisamente:
  1. inizio settembre;
  2. inizio ottobre;
  3. ultima decade di ottobre;
  4. prima decade di dicembre
  5. seconda decade di maggio;
  6. prima metà di giugno;
- c) 4 riunioni per articolazioni del Collegio (dipartimenti) della durata presumibile di 2 ore e mezza:
  1. prima settimana di settembre;
  2. seconda decade di ottobre;
  3. seconda decade di febbraio
  4. prima decade di maggio

I docenti in servizio in più scuole possono concordare con il dirigente un piano di presenze alle riunioni tale da non superare le quaranta ore d'impegno annuo complessivo.

### **Consigli di classe**

Sono previste 4 riunioni dei consigli di classe, oltre quelle per lo svolgimento degli scrutini.

In particolare, una è dedicata alla programmazione didattica, da svolgersi non oltre il primo mese di lezione, una all'insediamento delle componenti elettive, nel mese di novembre, una per l'esame dei libri di testo, nel mese di aprile, e una per esigenze straordinarie.

Ciascuna di queste riunioni ha durata presumibilmente di un'ora.

I docenti con più di 10 classi possono concordare con il dirigente un piano di presenze alle riunioni tale da non superare le quaranta ore di impegno annuo complessivo, come previsto all'art. 29 comma 3 lettera b del CCNL.

## **ATTIVITÀ AGGIUNTIVE**

### ***Funzioni strumentali al POF***

Sono identificate e attribuite dal Collegio come previsto dall'art. 30 del CCNL

#### **Area 1:**

- Revisione e realizzazione del PTOF
- Valutazione d'Istituto, realizzazione del Piano di Miglioramento, prove INVALSI

#### **Area 2:**

- Coordinamento della comunicazione istituzionale

#### **Area 3:**

- Orientamento in entrata, in itinere e in uscita

#### **Area 4:**

- Coordinamento attività di alternanza scuola lavoro, progetti comunitari e interistituzionali/ Rapporti con enti pubblici e aziende

### ***Collaboratori del Dirigente scolastico***

Sono designati dal dirigente, che può delegare loro specifici compiti (art. 25 comma 5 D. Lgs 165/01)

### ***Referenti sezioni associate***

Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti:

- redazione dei piani giornalieri di sostituzione dei docenti assenti
- controllo e autorizzazione dei permessi di uscita anticipata degli alunni
- organizzazione quotidiana del servizio scolastico (docenti) con i relativi adattamenti dell'orario delle lezioni
- vigilanza sugli alunni per il buon funzionamento della scuola
- pilotaggio ed organizzazione scrutini ed esami e vigilanza sul loro regolare svolgimento

### ***Responsabili di laboratori***

Hanno la responsabilità della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori (art. 27 del D.I. n°44/2001)

Coordinano le richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni

### ***Coordinatori dei Consigli di classe***

Il coordinatore è una figura di raccordo tra il CdC, gli alunni e le famiglie; il dialogo continuo con le famiglie è fondamentale per consentire al CdC lavorare

in funzione della prevenzione degli insuccessi e dell'abbandono scolastico e svolge le funzioni definite nel regolamento d'istituto

### ***Coordinatori dei Dipartimenti***

Le funzioni del coordinatore di dipartimento sono definite dal regolamento d'istituto.

### ***Referente BES***

Le funzioni del "referente" sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte.

Il referente, in particolare, assume, nei confronti del Collegio dei docenti, le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

### ***Gruppi di lavoro di supporto alle Funzioni strumentali***

#### ***Attività previste da progetti specifici***

Le attività previste in specifici progetti del POF sono individuate e descritte dagli stessi progetti.